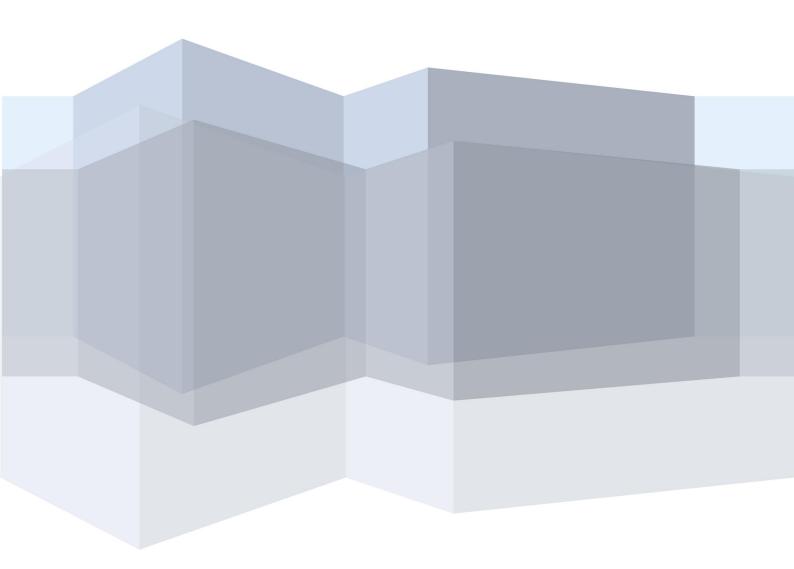


RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2014



Comune di Magnago RELAZIONE TECNICA AL CONTO DI BILANCIO 2014 (D.LGS.77/95)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Conto del bilancio e conto del patrimonio 2014	
Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo	1
Risultato di amministrazione 2014	2
Risultato di amministrazione nel quinquennio 2010-2014	3
Risultato gestione di competenza 2014	4
Gestione della competenza nel quinquennio 2010-2014	5
Gestione dei residui nel quinquennio 2010-2014	6
Conto del patrimonio 2014	7
Gestione della competenza 2014	
Bilancio suddiviso nelle componenti	8
Bilancio corrente	9
Bilancio investimenti	10
Servizi per conto di terzi	11
Indicatori finanziari 2014	
Contenuto degli indicatori	12
Andamento indicatori: sintesi	17
Andamento indicatori: analisi	
1. Grado di autonomia finanziaria	18
2. Grado di autonomia tributaria	19
3. Grado di dipendenza erariale	20
4. Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie	21
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	22
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	23
7. Pressione tributaria pro capite	24
8. Trasferimenti erariali pro capite	25
9. Grado di rigidità strutturale	26
10. Grado di rigidità per costo personale	27
11. Grado di rigidità per indebitamento	28
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	29
13. Rigidità strutturale pro capite	30
14. Costo del personale pro capite	31 32
15. Indebitamento pro capite16. Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	33
17. Costo medio del personale	34
18. Propensione all'investimento	35
19. Investimenti pro capite	36
20. Abitanti per dipendente	37
21. Risorse gestite per dipendente	38
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	39
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	40
24. Trasferimenti correnti pro capite	41
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	42
Andamento delle entrate nel quinquennio 2010 - 2014	
Riepilogo entrate per titoli	43
Riepilogo entrate 2010-2014	44
Entrate tributarie	45
Entrate tributarie 2010-2014	46
Trasferimenti correnti	47
Trasferimenti correnti 2010-2014	48
Entrate extratributarie	49
Entrate extratributarie 2010-2014	50

Trasferimenti c/capitale	51
Trasferimenti c/capitale 2010-2014	52
Andamento delle uscite nel quinquennio 2010 - 2014	
Riepilogo uscite per titoli	53
Riepilogo uscite 2010-2014	54
Spese correnti	55
Spese correnti 2010-2014	56
Spese in conto capitale	57
Spese in conto capitale 2010-2014	58
Rimborso di prestiti	59
Rimborso di prestiti 2010-2014	60
Principali scelte di gestione 2014	
. •	61
Dinamica del personale	61
Personale 2010-2014	62
Livello di indebitamento	63
Dinamica dell'indebitamento 2010-2014	64
Indebitamento globale 2010-2014	65

Conto del bilancio e conto del patrimonio Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto è stato effettivamente realizzato. L'analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale. Partendo proprio da queste considerazioni, l'ordinamento finanziario e contabile prevede che "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..)" (D.Lgs.267/2000, art.228/1).

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, prima, e del rendiconto di fine gestione, poi, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il *risultato complessivamente ottenuto* nell'anno finanziario appena concluso.

La Relazione tecnica al conto di bilancio, infatti, è lo strumento ideale per rileggere in chiave comprensibile il contesto tecnico/finanziario all'interno del quale viene promossa e poi si sviluppa l'attività dell'ente, sempre rivolta a soddisfare le legittime aspettative dell'intera collettività, come quelle del singolo cittadino/utente.

Questa Relazione al conto del bilancio espone i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrati nell'ultimo quinquennio.

L'analisi proposta si svilupperà in successivi passi per seguire una logica espositiva che andrà ad interessare, in sequenza:

- I risultati registrati nel *Conto del bilancio e Conto del patrimonio*, mettendo in luce l'avanzo conseguito (competenza e residui) e l'andamento della gestione economico/patrimoniale (variazione del patrimonio);
- I dati che si riferiscono alla sola *Gestione della competenza*, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, dagli investimenti;
- L'esposizione di un sistema articolato di *Indicatori finanziari*, ottenuto dal rapporto di dati esclusivamente finanziari, o dal rapporto tra dati finanziari e valori demografici;
- L'analisi dell'Andamento delle entrate nel quinquennio, raggruppate a livello di categoria;
- L'analisi dell'Andamento delle uscite nel quinquennio, raggruppate a livello di funzione;
- I riflessi prodotti sugli equilibri di bilancio da alcune delle *Principali scelte di gestione*, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento;
- Il bilancio dei Servizi erogati dal comune, sotto forma di servizi a domanda individuale.

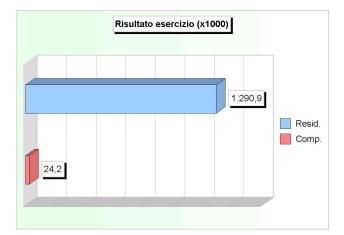
Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione

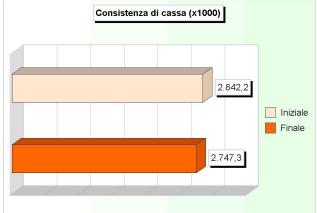
Il *risultato di amministrazione complessivo* (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile mostra un avanzo (+) pari ad € 1.315.049,61. Anche nell'anno 2014 non si è potuto procedere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, se nonchè in minima parte per € 177.941,00 destinati al rimborso di mutui, per le norme restrittive del patto di stabilità e quindi tale avanzo ricomprende in gran parte il risultato degli anni precedenti.

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, l'avanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza").

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		Movime	Totala	
(Rendiconto 2014)		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale	-)	2.842.224,74	-	2.842.224,74
Riscossioni (+	-)	1.221.350,95	5.472.896,27	6.694.247,22
Pagamenti (-)	1.834.064,26	4.955.142,04	6.789.206,30
Fondo cassa finale		2.229.511,43	517.754,23	2.747.265,66
Residui attivi	-)	906.957,03	1.579.590,27	2.486.547,30
Residui passivi (-	·)	1.667.663,38	2.251.099,97	3.918.763,35
Risultato contabile		1.468.805,08	-153.755,47	1.315.049,61
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato (+	/-)	-177.941,00	177.941,00	
Composizione del risultato (residui e competenza)		1.290.864,08	24.185,53	





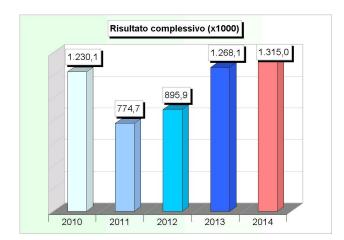
Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione nel quinquennio

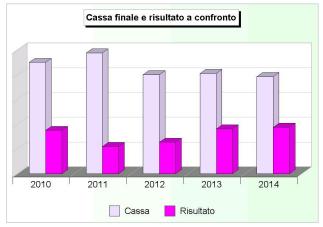
La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, indica, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), un avanzo (+).

La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune.

Il presente quadro è un indicatore attendibile sullo *stato di salute generale* delle finanze comunali e delinea il margine di manovra di cui l'ente, in linea teorica, può ancora disporre.

ANDAMENTO COMPLESSIVO (Quinquennio 2010-14)		2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa iniziale	(+)	3.076.635,81	3.153.789,52	3.424.135,78	2.801.290,31	2.842.224,74
Riscossioni	(+)	7.517.427,89	8.665.679,96	7.099.818,81	6.473.543,91	6.694.247,22
Pagamenti	(-)	7.440.274,18	8.395.333,70	7.722.664,28	6.432.609,48	6.789.206,30
Fondo di cassa finale		3.153.789,52	3.424.135,78	2.801.290,31	2.842.224,74	2.747.265,66
Residui attivi	(+)	2.440.398,07	2.453.523,83	2.234.994,14	2.348.746,84	2.486.547,30
Residui passivi	(-)	4.364.112,93	5.102.982,19	4.140.387,25	3.922.825,28	3.918.763,35
Risultato contabile		1.230.074,66	774.677,42	895.897,20	1.268.146,30	1.315.049,61
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-	-	-	=	-
Avanzo (+) o disavanzo (-)		1.230.074,66	774.677,42	895.897,20	1.268.146,30	1.315.049,61





Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato gestione di competenza

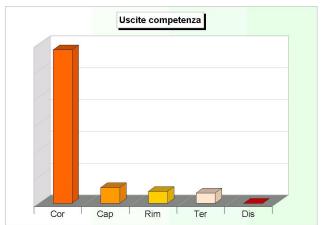
Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, evidenziando l'eccedenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici, che necessitano di un livello ulteriore di analisi.

Dal punto di vista della *gestione di competenza*, ad esempio, un consuntivo che riporta un rilevante *avanzo di amministrazione* potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente, oppure denotare la presenza di una stima delle risorse stanziate in bilancio particolarmente prudente. In alternativa, un *disavanzo di amministrazione* non dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili, potrebbe essere invece il sintomo di una crisi finanziaria emergente. Il tutto, pertanto, va attentamente ponderato e valutato oltre la stretta dimensione numerica.

L'avanzo di amministrazione di competenza per l'anno 2014 risulta pari a € 24.185,53.

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA		Movimer	ti 2014	Risultato
2014		Accertamenti	Impegni	competenza
Entrate				
1 Tributarie	(+)	4.394.844,06		
2 Contributi e trasferimenti correnti	(+)	174.210,42		
3 Extratributarie	(+)	1.462.158,35		
4 Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	(+)	635.350,13		
5 Accensione di prestiti	(+)	0,00		
6 Servizi per conto di terzi	(+)	385.923,58		
Parziale		7.052.486,54		7.052.486,54
Avanzo applicato	(+)			177.941,00
Totale entrate				7.230.427,54
Uscite				
1 Correnti	(-)		5.784.879,95	
2 In conto capitale	(-)		590.350,13	
3 Rimborso di prestiti	(-)		445.088,35	
4 Servizi per conto di terzi	(-)		385.923,58	
Parziale			7.206.242,01	7.206.242,01
Disavanzo applicato	(-)	_		0,00
Totale uscite				7.206.242,01
Risultato				
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)			24.185,53





Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione della competenza nel quinquennio

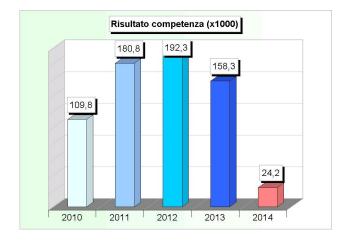
Il risultato della competenza, riveste una notevole importanza perchè mostra la capacità dell'ente di gestire l'organizzazione comunale mantenendo il necessario equilibrio tra il fabbisogno di spesa (uscite) e il volume di risorse effettivamente reperite (entrate).

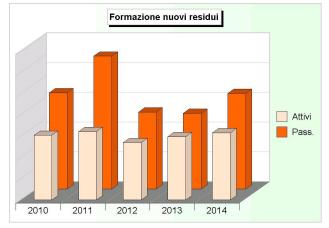
Questo bilanciamento tra entrate (accertamenti) e uscite (impegni) di competenza di un unico esercizio va poi mantenuto, se possibile, anche nel tempo. Solo la presenza di un equilibrio duraturo, infatti, evita la formazione di squilibri tendenziali, ossia il perdurare di una situazione di instabilità che si traduce in pressioni sugli equilibri di bilancio.

In sintonia con quanto appena descritto, il prospetto di fondo pagina riporta l'andamento storico del risultato della *gestione di competenza* (avanzo) conseguito nell'ultimo quinquennio. Si tratta di una tabella da cui vengono tratte le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del comune, in una visione che va ad abbracciare il medio periodo (andamento tendenziale).

È la gestione della competenza, infatti, che consente di identificare come, e in quale misura, sono state utilizzate le risorse dell'esercizio che nell'anno 2014 sono state quasi totalmente impiegate determinando un avanzo di soli 24.185,53. La valutazione che può essere fatta sull'evoluzione nel tempo degli avanzi deve essere messa in rapporto con le dimensioni del bilancio comunale, non è l'importo dell'avanzo che conta, ma il rapporto percentuale con il totale delle entrate comunali che per l'anno 2014 è pari allo 0,34%.

ANDAMENTO COMPETENZA (Quinquennio 2010-14)		2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa iniziale	(+)	-	-	-	-	-
Riscossioni	(+)	5.812.660,59	7.138.764,51	5.674.186,99	5.392.595,48	5.472.896,27
Pagamenti	(-)	5.448.334,19	6.220.018,66	5.462.520,37	4.938.598,71	4.955.142,04
Saldo gestione cassa		364.326,40	918.745,85	211.666,62	453.996,77	517.754,23
Residui attivi (es. competenza)	(+)	1.522.865,10	1.609.556,92	1.348.953,98	1.490.807,18	1.579.590,27
Residui passivi (es. competenza)	(-)	2.265.554,26	3.130.903,79	1.815.066,65	1.786.512,59	2.251.099,97
Risultato contabile		-378.362,76	-602.601,02	-254.446,05	158.291,36	-153.755,47
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	488.206,12	783.390,59	446.768,00	0,00	177.941,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)		109.843,36	180.789,57	192.321,95	158.291,36	24.185,53





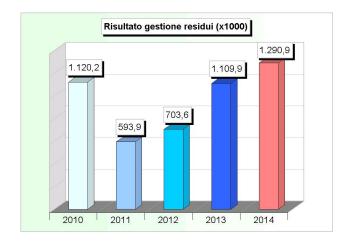
Conto del bilancio e conto del patrimonio Gestione dei residui nel quinquennio

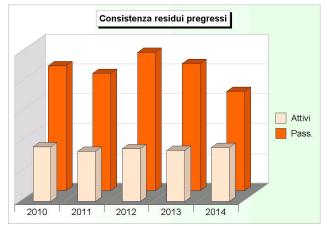
L'esito della gestione finanziaria di un esercizio dipende dal concorso combinato del risultato conseguito nella gestione di competenza e da quello rilevato nella gestione dei residui. Andando a concentrare l'attenzione solo su questo secondo aspetto, la tabella di fondo pagina riporta l'andamento del risultato riscontrato nel quinquennio dalla gestione dei residui.

Analizzando la *gestione dei residui* è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi).

L'ultima riga riporta l'avanzo della sola gestione dei residui dalla quale si evince l'aumento tendenziale del risultato degli ultimi due anni dovuto alla non applicazione dell'avanzo di amministrazione o all'applicazione in misura limitata rispettivamente per l'anno 2013 e 2014 a seguito delle norme sul patto di stabilità.

ANDAMENTO RESIDUI (Quinquennio 2010-14)		2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa iniziale	(+)	3.076.635,81	3.153.789,52	3.424.135,78	2.801.290,31	2.842.224,74
Riscossioni	(+)	1.704.767,30	1.526.915,45	1.425.631,82	1.080.948,43	1.221.350,95
Pagamenti	(-)	1.991.939,99	2.175.315,04	2.260.143,91	1.494.010,77	1.834.064,26
Saldo gestione cassa		2.789.463,12	2.505.389,93	2.589.623,69	2.388.227,97	2.229.511,43
Residui attivi (es. pregressi)	(+)	917.532,97	843.966,91	886.040,16	857.939,66	906.957,03
Residui passivi (es. pregressi)	(-)	2.098.558,67	1.972.078,40	2.325.320,60	2.136.312,69	1.667.663,38
Risultato contabile		1.608.437,42	1.377.278,44	1.150.343,25	1.109.854,94	1.468.805,08
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-488.206,12	-783.390,59	-446.768,00	0,00	-177.941,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)		1.120.231,30	593.887,85	703.575,25	1.109.854,94	1.290.864,08





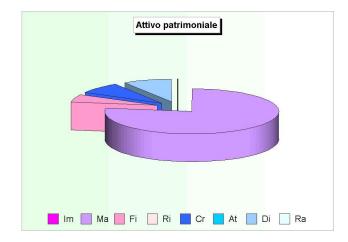
Conto del bilancio e conto del patrimonio Conto del patrimonio

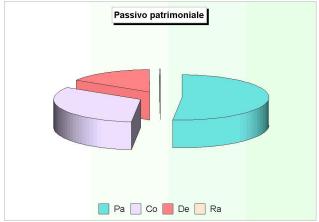
I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo completo se ci si limita ad analizzare le sole risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del bilancio). E' necessario infatti estendere l'angolo di visuale fino a comprendere anche le altre componenti di natura esclusivamente patrimoniale. Non è solo l'aspetto finanziario che cambia nel tempo - con il modificarsi delle disponibilità di cassa, dei crediti e dei debiti - ma è anche la dotazione del patrimonio, con il variare delle dimensioni delle immobilizzazioni materiali, immateriali, che incidono sulla ricchezza effettiva dell'ente locale. Visto in questa prospettiva, si tratta di quantificare le modifiche che si sono verificate nel patrimonio comunale nell'intervallo di tempo che va da un esercizio all'altro.

L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio". Mentre il risultato economico di un esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento di ricchezza nell'intervallo di tempo considerato (differenza tra costi e ricavi di un intero anno), il conto del patrimonio riporta il valore delle attività e delle passività rilevate al 31/12 (situazione patrimoniale di fine esercizio).

Il prospetto successivo mostra la situazione del patrimonio comunale alla fine dell'esercizio (31 dicembre), suddivisa nella classica rappresentazione della consistenza dell'attivo che si contrappone al valore del passivo.

CONTO DEL PATRIMONIO 2014 IN SINTESI						
Attivo		Importo	Passivo		Importo	
Immobilizzazioni immateriali	Im	15.169,83	Patrimonio netto	Pa	15.808.593,97	
Immobilizzazioni materiali	Ma	23.629.112,17		•		
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	1.708.848,13				
Rimanenze	Ri	0,00				
Crediti	Cr	2.486.547,30				
Attività finanziarie non immobilizzate	At	0,00	Conferimenti	Co	9.890.083,57	
Disponibilità liquide	Di	2.747.265,66	Debiti	De	4.870.773,45	
Ratei e risconti attivi	Ra	10.122,80	Ratei e risconti passivi	Ra	27.614,90	
	Totale	30.597.065,89		Totale	30.597.065,89	





Gestione della competenza Suddivisione del bilancio nelle componenti

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle *quattro componenti* permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi):
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto di terzi).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita.

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente.

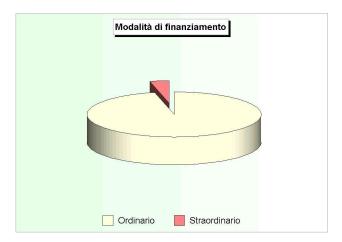
La tabella seguente presenta un avanzo di € 24.185,53 derivante totalmente dalla parte corrente quindi con un impiego quasi totale delle risorse acquisite al bilancio.

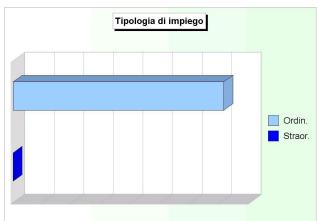
RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2014 (in euro)	Accertamenti (+)	Impegni (-)	Risultato (+/-)
Corrente	6.254.153,83	6.229.968,30	24.185,53
Investimenti	590.350,13	590.350,13	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	385.923,58	385.923,58	0,00
Totale	7.230.427,54	7.206.242,01	24.185,53

Gestione della competenza II bilancio corrente

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del *bilancio corrente*, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato, alle spese di natura ordinaria e di natura straordinaria. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente della sola competenza, riportato nella forma di avanzo (+) così come già analizzato nel paragrafo precedente.

BILANCIO CORRENTE	Rendiconto 2014			
(Accertamenti / Impegni competenza)		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Tributarie (Tit.1)	(+)	4.394.844,06		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	174.210,42		
Extratributarie (Tit.3)	(+)	1.462.158,35		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00		
Risorse ordinarie		6.031.212,83	6.031.212,83	
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	177.941,00		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	45.000,00		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00		
Risorse straordinarie		222.941,00	222.941,00	
Totale			6.254.153,83	6.254.153,83
Uscite				
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	445.088,35		
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00		
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00		
Parziale (rimborso di prestiti effettivo)		445.088,35		
Spese correnti (Tit.1)	(+)	5.784.879,95		
Impieghi ordinari		6.229.968,30	6.229.968,30	
Disavanzo applicato al bilancio		0,00		
Impieghi straordinari		0,00	0,00	
Totale			6.229.968,30	6.229.968,30
Risultato		_		
Totale entrate	(+)	Г	6.254.153,83	
Totale uscite	(-)	-	6.229.968,30	
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		L		24.185,53

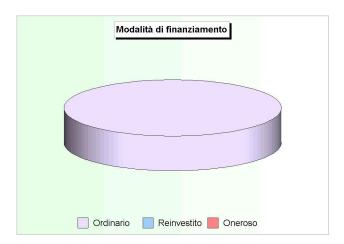


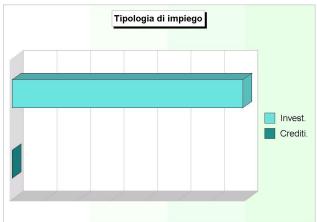


Gestione della competenza Bilancio investimenti

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale.

BILANCIO INVESTIMENTI		Rendiconto 2014	
(Accertamenti / Impegni competenza)	Parziale	Parziale	Totale
Entrate			
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4) (+)	635.350,13		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4) (-)	45.000,00		
Riscossione di crediti (da Tit.4) (-)	0,00		
Risorse ordinarie	590.350,13	590.350,13	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3) (+)	0,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3) (+)	0,00		
Avanzo applicato a bilancio investimenti (+)	0,00		
Risparmio reinvestito	0,00	0,00	
Accensione di prestiti (Tit.5) (+)	0,00		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5) (-)	0,00		
Anticipazioni di cassa (da Tit.5) (-)	0,00		
Finanziamenti a breve termine (da Tit.5) (-)	0,00		
Mezzi onerosi di terzi	0,00	0,00	
Totale		590.350,13	590.350,13
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2) (+)	590.350,13		
Concessione di crediti (da Tit.2) (-)	0,00		
Investimenti effettivi	590.350,13	590.350,13	
Totale		590.350,13	590.350,13
Risultato			
Totale entrate (+)		590.350,13	
Totale uscite (-)		590.350,13	
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		•	0,00





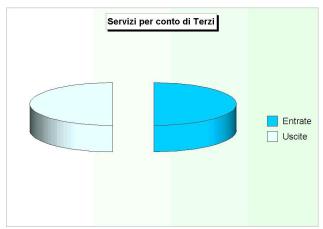
Gestione della competenza Servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i *servizi per conto di terzi*. Anche queste operazioni non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di poste puramente finanziarie movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni, che vanno poi a compensarsi. Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'ente in qualità di *sostituto d'imposta*. In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi (partite di giro) all'atto dell'erogazione dello stipendio (trattenuta erariale effettuata per conto dello Stato) ed escono successivamente, al momento del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo).

Il prospetto contiene il consuntivo dei servizi per conto di terzi che riporta un pareggio sia a preventivo che a consuntivo e gli accertamenti di entrata corrispondono agli impegni di spesa.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI			Rendiconto 2014	
(Accertamenti / Impegni competenza	Parziale	Parziale	Totale	
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)		385.923,58	
	Totale		385.923,58	385.923,58
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)		385.923,58	
	Totale		385.923,58	385.923,58
Risultato				
Totale entrate	(+)		385.923,58	
Totale uscite	(-)		385.923,58	
Risultato servizi per conto di terzi: Ava	anzo (+) o Disavanzo (-)			0,00





Indicatori finanziari Contenuto degli indicatori

Gli *indicatori finanziari*, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in otto distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite
- Grado di rigidità del bilancio
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite
- Costo del personale
- Propensione agli investimenti
- Capacità di gestione
- Capacità di reperimento contribuzioni

Grado di autonomia. È un tipo di indicatore che denota la capacità del comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

Autonomia finanziaria (1)	_	Entrate tributarie + extratributarie			
Autonomia imanziana (1)	_	Entrate correnti			
Autonomia tributaria (2)	_	Entrate tributarie			
Tidonoma tilbatana (2)	_	Entrate correnti			
Dipendenza erariala (3)	=	Trasferimenti correnti Stato			
Dipendenza erariale (3)	_	Entrate correnti			
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie (4)	=	Entrate tributarie			
modernza emitate insutante su emitate proprie (4)	_	Entrate tributarie + extratributarie			
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie (5)	=	Entrate extratributarie			
moraciiza cini ate extratibatarie sa cini ate proprie (0)	_	Entrate tributarie + extratributarie			

Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite. È importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e restituite alla collettività, ma solo in un secondo tempo, nella forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del comune).

Pressione delle entrate proprie pro capite (6)	_	Entrate tributarie + extratributarie			
rressione delle entrate proprie pro capite (0)	_	Popolazione			
Pressione tributaria pre capite (7)	_	Entrate tributarie			
Pressione tributaria pro capite (7)	_	Popolazione			
Transactionanti arariali pra appita (9)	_	Trasferimenti correnti Stato			
Trasferimenti erariali pro capite (8)	_	Popolazione			

Grado di rigidità del bilancio. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il

bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

Picidità atrutturala (0)	_	Spese personale + Rimborso mulu		
Rigidità strutturale (9)	_	Entrate correnti		
Rigidità per costo del personale (10)	_	Spese personale		
Nigidita per costo del personale (10)	_	Entrate correnti		
Rigidità per indebitamento (11)	_	Rimborso mutui		
Nigialia per indebitamento (11)	_	Entrate correnti		
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti (12)	=	Indebitamento complessivo		
moderniza maesitamento totale sa entrate contenti (12)		Entrate correnti		

Grado di rigidità pro capite. I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Questi indici mostrano, in negativo, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal comune.

Rigidità strutturale pro capite (13)	_	Spese personale + Rimborso mutui
rrigidita strutturale pro capite (13)	_	Popolazione
Costo del personale pro capite (14)	_	Spese personale
	_	Popolazione
Indebitements are conits (15)	_	Indebitamento complessivo
Indebitamento pro capite (15)	_	Popolazione

Costo del personale. Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Incidenza del personale sulla spesa corrente (16)	=	Spese personale		
middenza dei personale sulla spesa corrente (10)	_	Spese correnti		
Costo medio del personale (17)	=	Spese personale		
Costo medio dei personale (17)	_	Dipendenti		

Propensione agli investimenti. Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

Propensione all'investimento (18)	Investimenti	
	Spese correnti + Investimenti + Rimb. prest	titi
Investimenti pro capite (19)	Investimenti	
invesimenti pro capite (19)	Popolazione	

Capacità di gestione. Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del comune, analizzata da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante e il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

Capacità nel reperimento di contribuzioni. Si tratta di un gruppo di indicatori che mostrano l'attitudine dell'ente a reperire somme concesse da altri enti, prevalentemente di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o contributi in conto capitale (investimenti) a fondo perduto. Mentre i primi due indici espongono il risultato in termini percentuali gli ultimi due lo riportano sotto forma di valore per abitante (importo pro capite).

Dipendenti

Finanziamento della spesa corrente con contributi (22)	_	Contributi e trasferimenti in C/gestione		
manziamento della spesa contente con continua (22)		Spesa corrente		
Finanziamento degli investimenti con contributi (23)	_	Contributi e trasferimenti in C/capitale		
	_	Investimenti		
Transferimenti correnti pre capite (24)	_	Contributi e trasferimenti in C/gestion		
Trasferimenti correnti pro capite (24)	_	Popolazione		
Trasferimenti in conto capitale pro capite (25)	_	Contributi e trasferimenti in C/capitale		
Trasieninenti in conto capitale pro capite (20)	_	Popolazione		

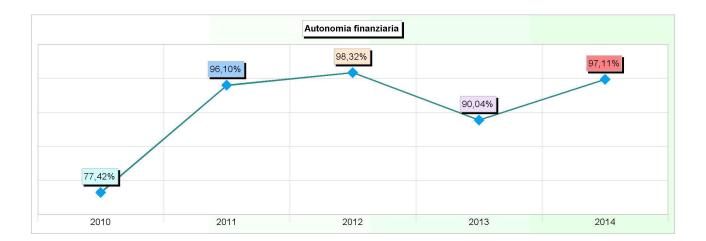
INDICATORI FINANZIARI		Contenuto			Risultato		
(Rendiconto 2014)		Addendi		Importo	Moltiplica	t.	2014
Autonomia finanziaria	=	Entrate tributarie + extratributarie	=	5.857.002,41	x 100	=	97,11%
		Entrate correnti		6.031.212,83			
2. Autonomia tributaria	=	Entrate tributarie	=	4.394.844,06	x 100	=	72,87%
		Entrate correnti		6.031.212,83			
3. Dipendenza erariale	=	Trasferimenti correnti dallo Stato	=	96.671,75	x 100	=	1,60%
		Entrate correnti		6.031.212,83		L	
Incidenza entrate tributarie sulle entrate proprie	=	Entrate tributarie	=	4.394.844,06	x 100	=	75,04%
Suite entrate proprie		Entrate tributarie + extratributarie		5.857.002,41			
5. Incidenza entrate extratributarie sulle entrate proprie	=	Entrate extratributarie	=	1.462.158,35	x 100	=	24,96%
Suite entrate proprie		Entrate tributarie + extratributarie		5.857.002,41		L	
Pressione delle entrate proprie pro capite	=	Entrate tributarie + extratributarie	=	5.857.002,41		=	631,14
pro capite		Popolazione		9.280		L	
7. Pressione tributaria pro capite	=	Entrate tributarie	=	4.394.844,06		=	473,58
		Popolazione		9.280		L	
8. Trasferimenti erariali pro capite	=	Trasferimenti correnti dallo Stato	=	96.671,75		=	10,42
		Popolazione		9.280			
9. Rigidità strutturale	=	Spese personale + rimb. prestiti	=	1.873.296,65	x 100	=	31,06%
		Entrate correnti		6.031.212,83		L	
10. Rigidità per costo del personale	=	Spese personale	=	1.373.067,62	x 100	=	22,77%
		Entrate correnti		6.031.212,83			
11. Rigidità per indebitamento	=	Spesa per il rimborso di presti	=	500.229,03	x 100	=	8,29%
		Entrate correnti		6.031.212,83			
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	=	Indebitamento complessivo	=	2.773.270,47	x 100	=	45,98%
		Entrate correnti		6.031.212,83			

INDICATORI FINANZIARI		Contenuto			Risultato		
(Rendiconto 2014)		Addendi		Importo	Moltiplica	t.	2014
13. Rigidità strutturale pro capite	=	Spese personale + rimb. prestiti	=	1.873.296,65		_	201,86
		Popolazione		9.280		L	•
14. Costo del personale pro capite	_	Spese personale	_	1.373.067,62		_ [147,96
14. Costo del personale pro capite		Popolazione		9.280			147,30
15. Indebitamento pro capite	_	Indebitamento complessivo	=	2.773.270,47		_	298,84
15. Indebitamento pro capite		Popolazione		9.280			290,04
Incidenza del personale		Spese personale		1.373.067,62	100	_ [00 749/
16. sulla spesa corrente	=	Spese correnti	-	5.784.879,95	x 100	=	23,74%
17. Costo medio del personale	_	Spese personale	_	1.373.067,62		_ [22 400 45
17. Costo medio dei personale	_	Dipendenti	=	41		= [33.489,45
18. Propensione all'investimento	_	Investimenti (al netto conc.crediti)	_	590.350,13	v 100	_ [0.00%
18. Propensione all investimento	_	Sp.corr. + inv. + rimb. medio/lungo	-	6.820.318,43	x 100	- [8,66%
19. Investimenti pro capite	_	Investimenti (al netto conc.crediti)	_	590.350,13		_ [C2 C2
19. Investimenti pio capite	_	Popolazione	_	9.280		_[63,62
OO Aleitenti waa diwaandanta	1_	Popolazione		9.280		_ [200.04
20. Abitanti per dipendente	=	Dipendenti	=	41		= [226,34
Of Disease marking and diseased arts	1_	Sp. correnti - personale - interessi		4.356.671,65		_ [400.000.00
21. Risorse gestite per dipendente	=	Dipendenti	=	41		=	106.260,28
Finanziamento della spesa corrente	_	Trasferimenti correnti	_	174.210,42	v 400	_ [0.000
con contributi in conto gestione	=	Spese correnti	=	5.784.879,95	x 100	=	3,01%
Finanziamento degli investimenti		Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.)		583.237,99	v 400	_ [00.000
con contributi in conto capitale	=	Investimenti (al netto conc.crediti)	=	590.350,13	x 100	=	98,80%
O4 Transaction and a second second	_	Trasferimenti correnti		174.210,42		_ [40 ==
24. Trasferimenti correnti pro capite	=	Popolazione	=	9.280		= [18,77
Trasferimenti in conto capitale		Trasf. (al netto alienaz.e risc.cred.)		583.237,99		ſ	
25. pro capite	=	Popolazione	=	9.280		=	62,85

INDICATORI FINANZIARI (Quinquennio 2010-14)	2010	2011	2012	2013	2014
1. Autonomia finanziaria	77,42%	96,10%	98,32%	90,04%	97,11%
2. Autonomia tributaria	53,73%	70,53%	71,57%	62,40%	72,87%
3. Dipendenza erariale	21,11%	2,04%	0,83%	8,68%	1,60%
4. Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	69,40%	73,39%	72,79%	69,30%	75,04%
5. Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	30,60%	26,61%	27,21%	30,70%	24,96%
6. Pressione delle entrate proprie pro capite	541,99	698,23	669,86	592,92	631,14
7. Pressione tributaria pro capite	376,14	512,43	487,61	410,91	473,58
8. Trasferimenti erariali pro capite	147,77	14,84	5,67	57,19	10,42
9. Rigidità strutturale	38,10%	38,86%	35,51%	28,45%	31,06%
10. Rigidità per costo del personale	27,35%	24,25%	22,63%	23,22%	22,77%
11. Rigidità per indebitamento	10,75%	14,61%	12,88%	5,22%	8,29%
12. Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	78,83%	62,82%	55,44%	52,93%	45,98%
13. Rigidità strutturale pro capite	266,71	282,36	241,97	187,32	201,86
14. Costo del personale pro capite	191,46	176,20	154,20	152,92	147,96
15. Indebitamento pro capite	551,82	456,41	377,71	348,53	298,84
16. Incidenza del personale sulla spesa corrente	28,38%	24,71%	24,42%	24,51%	23,74%
17. Costo medio del personale	34.806,97	33.570,34	33.038,31	33.620,13	33.489,45
18. Propensione all'investimento	7,21%	16,98%	5,59%	4,90%	8,66%
19. Investimenti pro capite	56,88	164,45	41,85	33,61	63,62
20. Abitanti per dipendente	181,80	190,52	214,26	219,86	226,34
21. Risorse gestite per dipendente	84.510,89	99.432,68	99.616,00	102.203,09	106.260,28
22. Finanziamento della spesa corrente con contributi	23,43%	3,97%	1,82%	10,52%	3,01%
23. Finanziamento degli investimenti con contributi	53,24%	93,01%	95,10%	104,48%	98,80%
24. Trasferimenti correnti pro capite	158,05	28,33	11,48	65,60	18,77
25. Trasferimenti in conto capitale pro capite	30,28	152,95	39,80	35,12	62,85

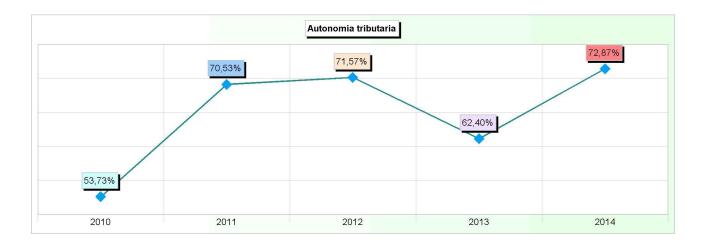
1. AUTONOMIA FINANZIARIA

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore	
	2010	4.926.650,53	x 100	77,42%	
	2010	2010	6.363.294,98	X 100	11,4270
	2011	6.385.273,32	x 100	96,10%	
	2011	6.644.326,37	X 100	50, 10 %	
Entrate tributarie + extratributarie	2012	6.171.422,48	x 100	98,32%	
Entrate correnti		6.277.148,13		33,5270	
	2013	5.475.033,84	x 100	90,04%	
	2013	6.080.817,43		33,0170	
	2014	5.857.002,41	x 100	97,11%	
	2014	6.031.212,83	X 100	97,1170	



2. AUTONOMIA TRIBUTARIA

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore		
	2010	3.419.102,16	x 100	53,73%		
	2010	2010	6.363.294,98	X 100	33,7376	
	2011	4.686.206,48	x 100	70,53%		
	2011	6.644.326,37	X 100	70,5076		
Entrate tributarie	2012	4.492.371,53	x 100	71,57%		
Entrate correnti		6.277.148,13	X 100	11,0170		
	2013	3.794.297,25			3.794.297,25 x 100	62,40%
	2013	6.080.817,43	X 100	32,1070		
	2014	4.394.844,06	x 100	72,87%		
	2017	6.031.212,83	X 100	12,0176		



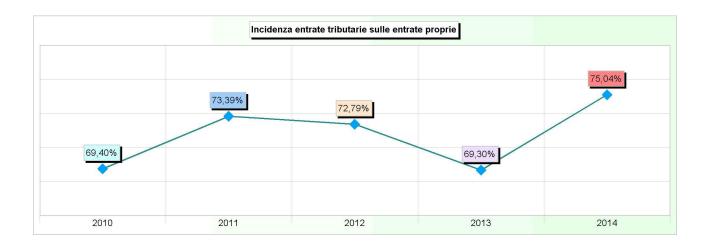
3. DIPENDENZA ERARIALE

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2010	1.343.194,48	x 100	21,11%
	_0.0	6.363.294,98	X 100	21,1170
	2011	135.684,70	x 100	2,04%
		6.644.326,37	X 100	2,04 /0
Trasferimenti correnti dallo Stato	2012	52.229,78	x 100	0,83%
Entrate correnti	2012	6.277.148,13	X 100	0,0376
	2013	528.076,70	x 100	8,68%
	2013	6.080.817,43	X 100	0,0076
	2014	96.671,75	v 100	4.000/
	2014	6.031.212,83	x 100	1,60%



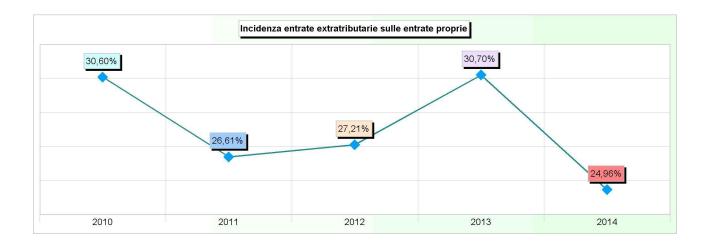
4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2010	3.419.102,16	x 100	69,40%
		4.926.650,53	X 100	05,4076
	2011	4.686.206,48	x 100	73,39%
		6.385.273,32	X 100	70,0070
Entrate tributarie	2012	4.492.371,53	x 100	72,79%
Entrate tributarie + extratributarie		6.171.422,48		12,7070
	2013	3.794.297,25	x 100	69,30%
	2010	5.475.033,84		,,
	2014	4.394.844,06	x 100	75,04%
		5.857.002,41		10,0170



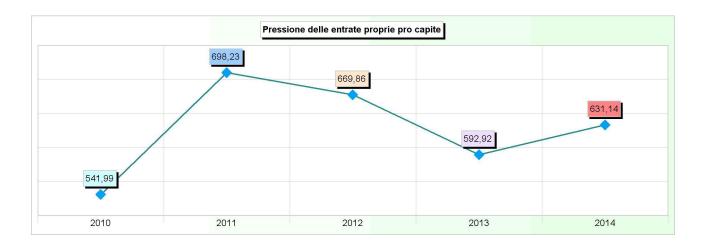
5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2010	1.507.548,37	v 100	20,000/
	2010	4.926.650,53	x 100	30,60%
	2011	1.699.066,84	x 100	26,61%
		6.385.273,32	X 100	20,0176
Entrate extratributarie	2012	1.679.050,95	x 100	27,21%
Entrate tributarie + extratributarie	2012	6.171.422,48	X 100	21,2170
	2013	1.680.736,59	x 100	30,70%
	2013	5.475.033,84	X 100	30,7070
	2014	1.462.158,35	x 100	24,96%
	2014	5.857.002,41	X 100	24,90 %



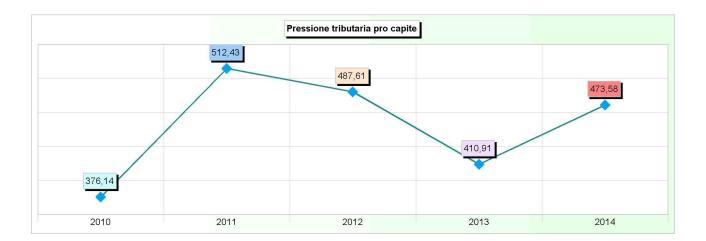
6. PRESSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	4.926.650,53 9.090	541,99
	2011	6.385.273,32 9.145	698,23
Entrate tributarie + extratributarie Popolazione	2012	6.171.422,48 9.213	669,86
	2013	5.475.033,84 9.234	592,92
	2014	5.857.002,41 9.280	631,14



7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	3.419.102,16 9.090	376,14
	2011	4.686.206,48 9.145	512,43
Entrate tributarie Popolazione	2012	4.492.371,53 9.213	487,61
	2013	3.794.297,25 9.234	410,91
	2014	4.394.844,06 9.280	473,58



8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	1.343.194,48 9.090	147,77
	2011	135.684,70 9.145	14,84
Trasferimenti correnti dallo StatoPopolazione	2012	52.229,78 9.213	5,67
	2013	528.076,70 9.234	57,19
	2014	96.671,75	10,42



9. RIGIDITÀ STRUTTURALE

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2010	2.424.387,43	x 100	38,10%
	2010	6.363.294,98	X 100	30,1076
	2011	2.582.201,03	x 100	38,86%
		6.644.326,37	X 100	30,00 /0
Spese personale + rimborso prestiti	2012	2.229.229,98	x 100	35,51%
Entrate correnti		6.277.148,13	х 100	30,5170
	2013	1.729.724,04	x 100	28,45%
	2013	6.080.817,43	X 100	20, 10 / 0
	2014	1.873.296,65	x 100	31,06%
	2014	6.031.212,83	X 100	31,00%



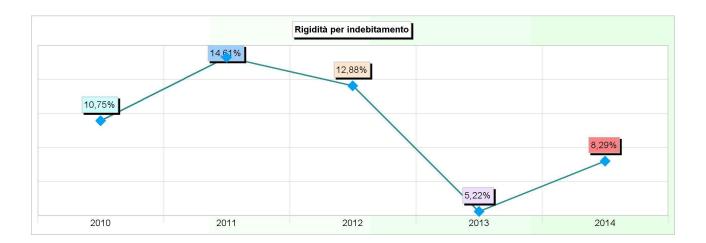
10. RIGIDITÀ PER COSTO PERSONALE

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2010	1.740.348,36	v 100	07.059/
	2010	6.363.294,98	x 100	27,35%
	2011	1.611.376,23	x 100	24,25%
		6.644.326,37	X 100	24,23%
Spese personale	2012	1.420.647,19	x 100	22,63%
Entrate correnti	2012	6.277.148,13	X 100	22,0370
	2013	1.412.045,45	x 100	23,22%
	2010	6.080.817,43	X 100	20,2270
	2014	1.373.067,62	x 100	22,77%
	2017	6.031.212,83	X 100	22,1176



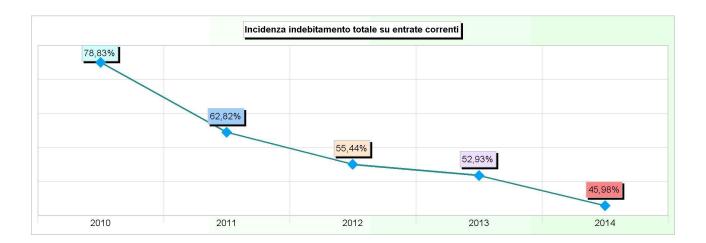
11. RIGIDITÀ PER INDEBITAMENTO

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2010	684.039,07	x 100	10,75%
	2010	6.363.294,98	X 100	10,7376
	2011	970.824,80	x 100	14,61%
		6.644.326,37	X 100	14,0170
Spesa per il rimborso di prestiti	2012	808.582,79	x 100	12,88%
Entrate correnti		6.277.148,13	X 100	12,50 %
	2013	317.678,59	x 100	5,22%
	20.0	6.080.817,43	X 100	0,2270
	2014	500.229,03	x 100	8,29%
	2017	6.031.212,83	X 100	0,2976



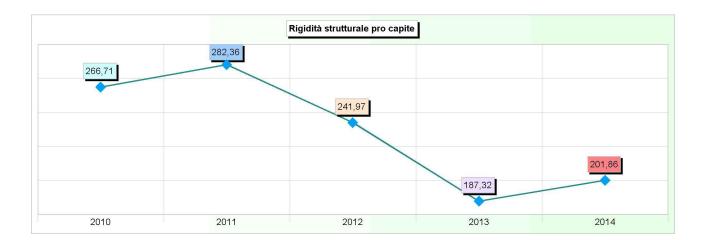
12. INCIDENZA INDEBITAMENTO TOTALE SU ENTRATE CORRENTI

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2010	5.016.070,80	x 100	70.020/
	2010	6.363.294,98	X 100	78,83%
	2011	4.173.849,93	x 100	62,82%
		6.644.326,37	X 100	02,0270
Indebitamento complessivo	2012	3.479.827,50	x 100	55,44%
Entrate correnti		6.277.148,13	X 100	35,4470
	2013	3.218.358,82	x 100	52,93%
	2013	6.080.817,43	X 100	32,3070
	2014	2.773.270,47	x 100	45,98%
	2017	6.031.212,83	X 100	45,96%



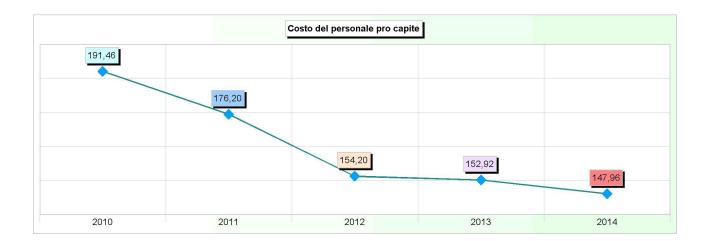
13. RIGIDITÀ STRUTTURALE PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	2.424.387,43 9.090	266,71
	2011	2.582.201,03 9.145	282,36
Spese personale + rimborso prestitiPopolazione	2012	2.229.229,98 9.213	241,97
	2013	1.729.724,04 9.234	187,32
	2014	1.873.296,65 9.280	201,86



14. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	1.740.348,36 9.090	191,46
	2011	1.611.376,23 9.145	176,20
Spese personalePopolazione	2012	1.420.647,19 9.213	154,20
	2013	1.412.045,45 9.234	152,92
	2014	1.373.067,62 9.280	147,96



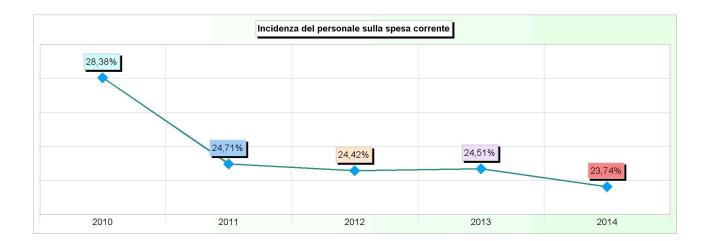
15. INDEBITAMENTO PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	5.016.070,80 9.090	551,82
	2011	4.173.849,93 9.145	456,41
Indebitamento complessivo Popolazione	2012	3.479.827,50 9.213	377,71
	2013	3.218.358,82 9.234	348,53
	2014	2.773.270,47 9.280	298,84



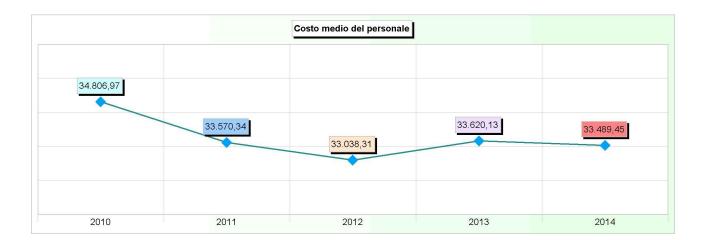
16. INCIDENZA DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore
	2010	1.740.348,36	x 100	28,38%
		6.132.401,24		
	2011	1.611.376,23	x 100	24,71%
		6.522.387,46		
Spese personale	2012	1.420.647,19	x 100	24,42%
Spese correnti		5.818.695,54		
	2013 1.412.045,45 5.760.785,34	1.412.045,45	x 100	24,51%
201		X 100	24,3170	
	2014	1.373.067,62	x 100	23,74%
	2014	5.784.879,95		



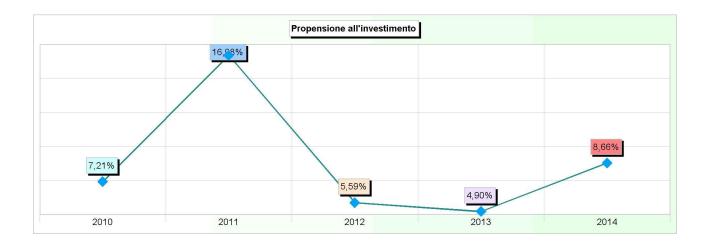
17. COSTO MEDIO DEL PERSONALE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	1.740.348,36 50	34.806,97
	2011	1.611.376,23 48	33.570,34
Spese personale Dipendenti	2012	1.420.647,19 43	33.038,31
	2013	1.412.045,45 42	33.620,13
	2014	1.373.067,62 41	33.489,45



18. PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore	
	2010	517.038,87	x 100	7,21%	
	2010	7.166.970,57	X 100	1,2170	
	2011	1.503.931,93	x 100	16,98%	
	2011	8.858.901,83	X 100	10,90 /6	
Investimenti (al netto concessione di crediti)	2012	385.519,95	x 100	5,59%	
Sp. correnti + invest. netti + rimborso fin. medio/lungo		6.898.237,92	X 100	0,0070	
	2013	310.354,73	x 100	4,90%	
	2013	6.332.608,75	X 100	1,50%	
	2014	590.350,13	x 100	8,66%	
		6.820.318,43	X 100	3,0078	



19. INVESTIMENTI PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	517.038,87 9.090	56,88
	2011	1.503.931,93 9.145	164,45
Investimenti (al netto concessione di crediti) Popolazione	2012	385.519,95 9.213	41,85
	2013	310.354,73 9.234	33,61
	2014	590.350,13 9.280	63,62



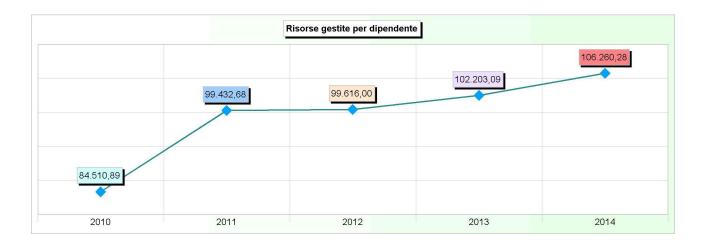
20. ABITANTI PER DIPENDENTE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	9.090	104.00
	2010	50	181,80
	2011	9.145	190,52
	2011	48	190,52
Popolazione	2012	9.213	214,26
Dipendenti	2012	43	214,20
	2013	9.234	219,86
	2010	42	210,00
	2014	9.280	226,34
	2014	41	220,34



21. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	4.225.544,27 50	84.510,89
	2011	4.772.768,87 48	99.432,68
Spese correnti (al netto personale e interessi pass.) Dipendenti	2012	4.283.487,99 43	99.616,00
	2013	4.292.529,98 42	102.203,09
	2014	4.356.671,65 41	106.260,28



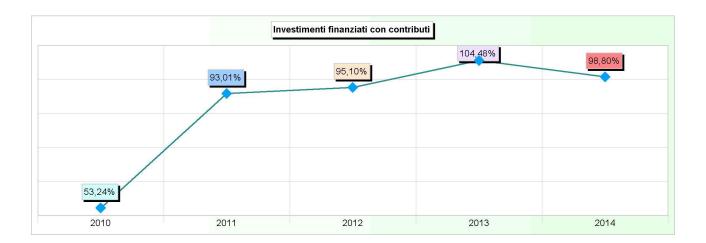
22. SPESA CORRENTE FINANZIATA CON CONTRIBUTI

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore	
		1.436.644,45	x 100	22.420/	
	2010	6.132.401,24	X 100	23,43%	
	2011	259.053,05	x 100	3,97%	
	2011	6.522.387,46	X 100	3,9176	
Trasferimenti correnti	2012	105.725,65	x 100	1,82%	
Spese correnti	2012	5.818.695,54	X 100	1,0270	
	2013	605.783,59	x 100	10,52%	
	2010	5.760.785,34	X 100	10,0270	
	2014	174.210,42	x 100	3,01%	
		5.784.879,95	X 100	3,01%	



23. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI

Addendi elementari	Anno	Importi		Indicatore	
	2010	275.288,83	x 100	53,24%	
	2010	517.038,87	X 100	55,2476	
	2011	1.398.741,41	x 100	93,01%	
	2011	1.503.931,93	X 100	95,0176	
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti)	2012	366.643,74	x 100	95,10%	
Investimenti (al netto concessione di crediti)		385.519,95	X 100	35, 18 78	
	2013	324.253,08	x 100	104,48%	
	2013	310.354,73	X 100	101,1078	
	2014	583.237,99	x 100	98,80%	
		590.350,13	X 100	98,8078	



24. TRASFERIMENTI CORRENTI PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	1.436.644,45 9.090	158,05
	2011	259.053,05 9.145	28,33
Trasferimenti correnti Popolazione	2012	105.725,65 9.213	11,48
	2013	605.783,59 9.234	65,60
	2014	9.280	18,77



25. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE

Addendi elementari	Anno	Importi	Indicatore
	2010	275.288,83 9.090	30,28
	2011	1.398.741,41 9.145	152,95
Trasferimenti (al netto alienazioni e risc. crediti)Popolazione	2012	366.643,74 9.213	39,80
	2013	324.253,08 9.234	35,12
	2014	583.237,99 9.280	62,85



Andamento delle entrate nel quinquennio Riepilogo delle entrate per titoli

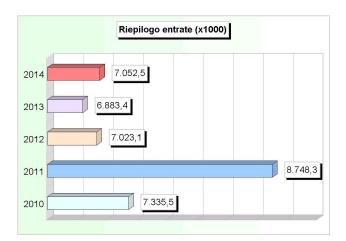
Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate *tributarie*, i *trasferimenti* correnti, le entrate *extratributarie*, le *alienazioni di beni* ed i *contributi in conto capitale*, le *accensioni di prestiti*, e infine le entrate dei *servizi per conto di terzi*.

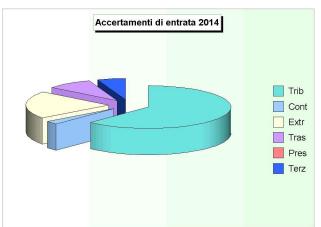
Il comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve conoscere quali siano i mezzi finanziari di cui può disporre, garantendosi così un adeguato margine di manovra nel versante degli interventi della gestione ordinaria o in C/capitale.

La tabella riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise in titoli.

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Tributarie	4.394.844,06	62,32
2 Contributi e trasferimenti correnti	174.210,42	2,47
3 Extratributarie	1.462.158,35	20,73
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	635.350,13	9,01
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00
6 Servizi per conto di terzi	385.923,58	5,47
Totale	7.052.486,54	100,00

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Tributarie	3.419.102,16	4.686.206,48	4.492.371,53	3.794.297,25	4.394.844,06
2 Contributi e trasferimenti correnti	1.436.644,45	259.053,05	105.725,65	605.783,59	174.210,42
3 Extratributarie	1.507.548,37	1.699.066,84	1.679.050,95	1.680.736,59	1.462.158,35
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	425.312,83	1.611.974,44	366.643,74	410.082,68	635.350,13
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi per conto di terzi	546.917,88	492.020,62	379.349,10	392.502,55	385.923,58
Totale	7.335.525,69	8.748.321,43	7.023.140,97	6.883.402,66	7.052.486,54





Andamento delle entrate nel quinquennio Entrate tributarie

Le risorse del Titolo I sono costituite dalle *entrate tributarie*. Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali e altre entrate tributarie proprie.

Venendo al contenuto, nella voce imposte rientrano l'imposta municipale propria (IMU) al netto della quota trattenuta per alimentare il fondo di solidarietà comunale così come previsto dalla norma, gli accertamenti I.C.I., l'addizionale sull'IRPEF ed il nuovo tributo per i servizi indivisibili T.A.S.I.

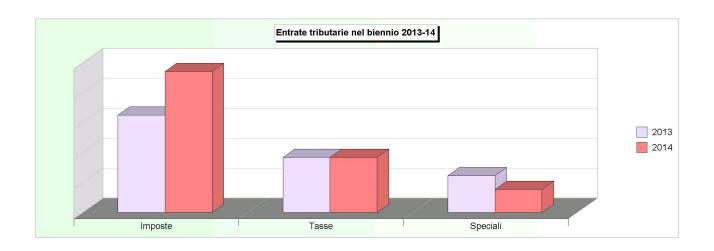
Per quanto riguarda le *tasse*, oltre alla TOSAP, è rilevante il gettito per la tassa smaltimento rifiuti T.A.R.I. nelle modalità e misure stabilite dal Consiglio Comunale con atto nr. 22 del 30/07/2014 di istituzione del nuovo tributo e di approvazione del piano finanziario con il metodo normalizzato e con i criteri indicati dal Ministero delle Finanze che prevede la copertura del 100% dei costi del servizio.

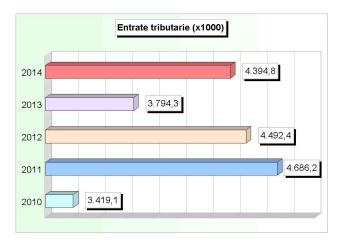
Nella categoria dei *tributi speciali* è iscritta la risorsa *relativa al Fondo di Solidarietà Comunale c*he ha sostituito il Fondo sperimentale di riequilibrio. Tale risorsa è alimentata da una quota dell'IMU che viene prelevata in modo automatico dallo Stato sui versamenti effettuati dai contribuenti e ridistribuita ai Comuni con un sistema di tipo perequativo.

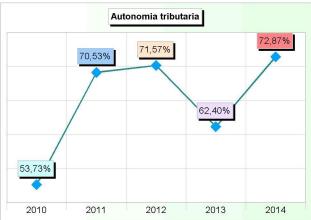
Va sottolineato come i prospetti delle pagine successive che analizzano il quinquennio di riferimento (2010/2014) non rispecchiano in alcun modo la reale attività ed autonomia tributaria dell'Ente ma analizzano la situazione di fatto che si modifica a seconda delle disposizioni ministeriali in materia di allocazione ed accertamenti delle stesse.

Tit.1 - ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Imposte	2.823.890,29	64,25
2 Tasse	1.106.007,77	25,17
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	464.946,00	10,58
Tota	le 4.394.844,06	100,00

Tit.1- ENTRATE TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Imposte	2.386.426,98	2.852.764,64	2.783.401,29	1.952.026,38	2.823.890,29
2 Tasse	1.032.675,18	1.080.987,14	1.045.614,24	1.104.982,04	1.106.007,77
3 Tributi speciali ed altre entrate tributarie	0,00	752.454,70	663.356,00	737.288,83	464.946,00
Totale	3.419.102,16	4.686.206,48	4.492.371,53	3.794.297,25	4.394.844,06







Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti (titolo II dell'entrata) sono composti dai contributi e trasferimenti corrente delo Stato, della Regione e di altri enti pubblici. Nell'analisi dei dati riportati nei successivi prospetti bisogna però considerare che per decenni gli enti territoriali sono stati regolati da una finanza di tipo derivato, composta cioè da un insieme di risorse erogate dallo Stato ai comuni e province per consentire l'esercizio delle rispettive funzioni di istituto.

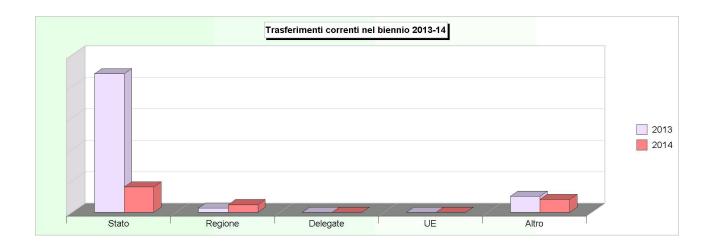
Solo negli ultimi anni con l'istituzione di nuovi e più rilevanti tributi comunali (I.M.U., Addizionale comunale IRPEF, TASI) ha prevalso un'inversione di tendenza, fenomeno che si è radicalizzato proprio con l'introduzione di un sistema di acquisizione delle risorse fondato sul federalismo fiscale. Gran parte delle risorse che prima trovavano allocazione tra i trasferimenti dello Stato e della Regione tendono ora ad essere invece collocate nelle entrate proprie di tipo tributario. Va però precisato che già a far data dall'anno 2013 le risorse acquisite con il federalismo fiscale locale in parte vengono prelevate direttamente dallo Stato e riversate all'Ente con un sistema perequativo che non garantisce il rientro di quanto prelevato. E' il caso infatti dell'imposta comunale sugli immobili il cui prelievo di oltre il 38% di quanto versato dai cittadini di Magnago viene solo in parte ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale.

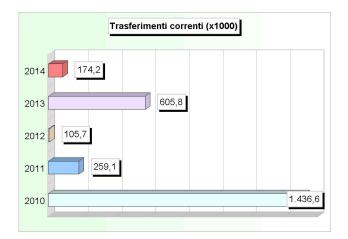
L'intervento dello Stato si limita pertanto a contenere la differente distribuzione della ricchezza nel territorio con interventi mirati di tipo perequativo.

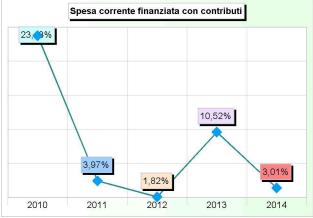
Come già espresso nella sezione dedicata alle imposte i grafici che seguono sono totalmente influenzati dalle decisioni dello Stato in materia di diversa contabilizzazione delle risorse di cui trattasi.

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Trasferimenti correnti Stato	96.671,75	55,49
2 Trasferimenti correnti Regione	28.847,61	16,56
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	0,00	0,00
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	48.691,06	27,95
Totale	174.210,42	100,00

Tit.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI (Accertamenti competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Trasferimenti correnti Stato	1.343.194,48	135.684,70	52.229,78	528.076,70	96.671,75
2 Trasferimenti correnti Regione	28.001,11	47.987,44	22.864,09	16.344,61	28.847,61
3 Trasferimenti Regione per funz. delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Trasferimenti organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Trasferimenti altri enti settore pubblico	65.448,86	75.380,91	30.631,78	61.362,28	48.691,06
Totale	1.436.644,45	259.053,05	105.725,65	605.783,59	174.210,42







Andamento delle entrate nel quinquennio Entrate extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi.

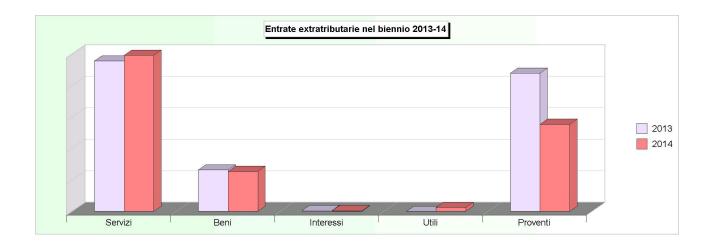
I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile concessi in locazione, dalle concessioni cimiteriali e dai canoni concessori non ricognitori.

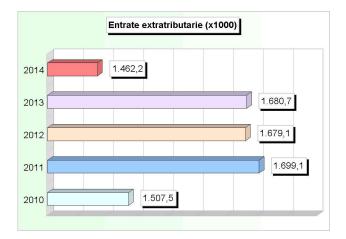
L'ultima categoria di entrate collocata in questo stesso titolo è di natura residuale ed è costituita dai *proventi diversi*, intendendosi per tali tutte quelle risorse che, per la loro natura o il loro contenuto, non sono collocabili nelle altre categorie delle entrate extratributarie. Tale categoria comprende le quote relative alla concessione gas metano, al rimborso della quota annua dei mutui contratti per opere fognarie e rimborsate da Cap Holding spa e dai recuperi di spese varie a favore dell'Ente.

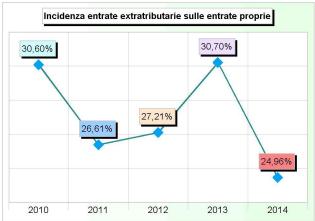
La tabella riporta le entrate del Titolo III accertate nell'esercizio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza.

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)		Anno 2014	Percentuale
1 Proventi dei servizi pubblici		793.549,47	54,28
2 Proventi dei beni dell'ente		203.078,98	13,89
3 Interessi su anticipazioni e crediti		2.780,44	0,19
4 Utili netti e dividendi		20.245,00	1,38
5 Proventi diversi		442.504,46	30,26
ī	Гotale	1.462.158,35	100,00

Tit.3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Proventi dei servizi pubblici	672.469,33	746.976,08	800.484,95	764.257,06	793.549,47
2 Proventi dei beni dell'ente	174.824,75	172.713,97	171.471,93	209.785,26	203.078,98
3 Interessi su anticipazioni e crediti	10.801,94	10.209,84	7.292,17	4.455,19	2.780,44
4 Utili netti e dividendi	30.850,30	50.000,00	59.000,00	480,00	20.245,00
5 Proventi diversi	618.602,05	719.166,95	640.801,90	701.759,08	442.504,46
Totale	1.507.548,37	1.699.066,84	1.679.050,95	1.680.736,59	1.462.158,35







Andamento delle entrate nel quinquennio Trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti

Il Titolo IV delle entrate contiene poste di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale dallo Stato, regione ed altri enti o soggetti, unitamente alle riscossioni di crediti.

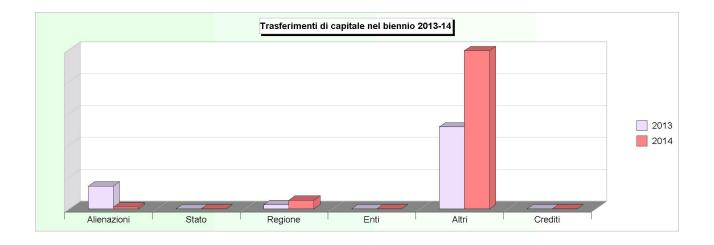
Le alienazioni di beni patrimoniali sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori mobiliari, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

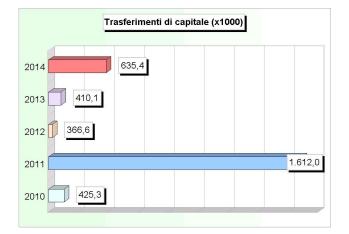
Nel prospetto sotto indicato si rileva che è stata portata a conclusione la procedura relativa all'alienazione di una partecipazione in una azienda pubblica.

I trasferimenti in conto capitale sono costituiti da contributi in C/capitale, e cioé dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ed erogati dalla regione Lombardia, finalizzati all'acquisizione di attrezzature atte a garantire la sicurezza del territorio. Appartengono alla categoria dei trasferimenti anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare) che gli utilizzatori degli interventi versano al comune come controprestazione economica delle opere di urbanizzazione realizzate dall'ente locale, che come evidenziato nel prospetto della pagina successiva hanno un andamento altalenante e hanno negli ultimi anni registrato livelli bassi in relazione alla grave crisi del comparto edile in particolare e dell'economia in generale, nonostante la buona performance dell'anno che si sta esaminando.

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Alienazione di beni patrimoniali	7.112,14	1,12
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	32.690,35	5,15
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	595.547,64	93,73
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00
Totale	635.350,13	100,00

Tit.4 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI (Accertamenti competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Alienazione di beni patrimoniali	24,00	6.483,03	0,00	85.829,60	7.112,14
2 Trasferimenti di capitale dallo stato	1.193,21	400.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	10.000,00	37.218,99	9.000,00	15.861,71	32.690,35
4 Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	414.095,62	1.168.272,42	357.643,74	308.391,37	595.547,64
6 Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	425.312,83	1.611.974,44	366.643,74	410.082,68	635.350,13







Andamento delle uscite nel quinquennio Riepilogo delle uscite per titoli

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

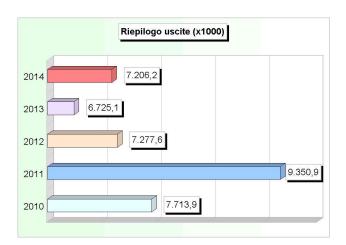
La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfando le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

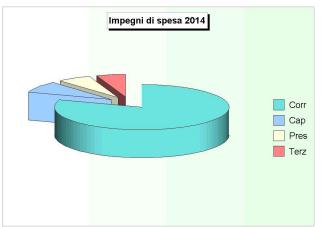
Le previsioni di bilancio, pertanto, non sono mere stime approssimative ma attente valutazioni sui fenomeni che condizioneranno l'andamento della gestione nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite impegnate nell'esercizio (competenza), suddivise nei diversi titoli di appartenenza. Mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Correnti	5.784.879,95	80,27
2 In conto capitale	590.350,13	8,19
3 Rimborso di prestiti	445.088,35	
4 Servizi per conto di terzi	385.923,58	5,36
Tot	ale 7.206.242,01	100,00

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Correnti	6.132.401,24	6.522.387,46	5.818.695,54	5.760.785,34	5.784.879,95
2 In conto capitale	517.038,87	1.503.931,93	385.519,95	310.354,73	590.350,13
3 Rimborso di prestiti	517.530,46	832.582,44	694.022,43	261.468,68	445.088,35
4 Servizi per conto di terzi	546.917,88	492.020,62	379.349,10	392.502,55	385.923,58
Total	e 7.713.888,45	9.350.922,45	7.277.587,02	6.725.111,30	7.206.242,01





Andamento delle uscite nel quinquennio Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziate in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, l'utilizzo dei beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, gli ammortamenti e gli eventuali oneri straordinari della gestione. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento del comune.

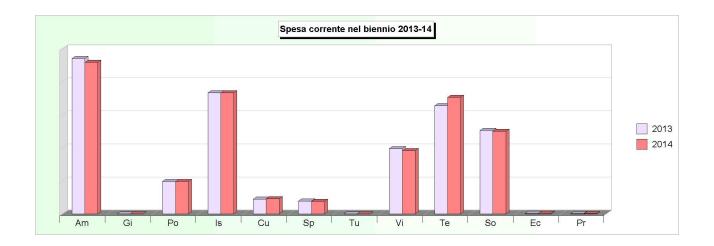
Secondo la destinazione della spesa attribuita dall'ente a questo tipo di uscite, le spese correnti sono suddivise nelle seguenti funzioni: amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi. Si tratta, in questo caso, di una classificazione che è del tutto vincolante perchè prevista dalla vigente normativa contabile.

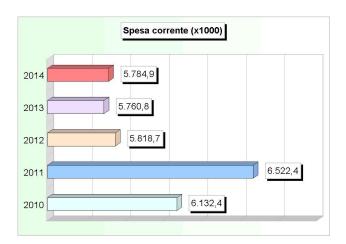
L'analisi della spesa per il personale, per la rilevanza che assume nell'economia generale del comune e gli effetti che comporta sugli indici di rigidità della spesa di parte corrente, viene invece descritta in un separato e specifico capitolo, a cui si rimanda.

Il prospetto seguente indica l'importo e la percentuale delle singole voci sul totale generale della spesa mentre i prospetti delle pagine seguenti analizzano l'andamento delle spese correnti nel quinquennio.

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)		Anno 2014	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo		1.470.005,02	25,41
2 Giustizia		0,00	0,00
3 Polizia		315.248,97	5,45
4 Istruzione pubblica		1.173.398,55	20,28
5 Cultura e beni culturali		147.350,00	2,55
6 Sport e ricreazione		121.956,69	2,11
7 Turismo		0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti		614.462,57	10,62
9 Gestione del territorio e dell'ambiente		1.130.269,51	19,54
10 Settore sociale		800.408,30	13,84
11 Sviluppo economico		7.782,82	0,13
12 Servizi produttivi		3.997,52	0,07
	Totale	5.784.879,95	100,00

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Amministrazione, gestione e controllo	1.701.164,57	1.807.626,49	1.506.916,40	1.507.697,44	1.470.005,02
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	302.620,31	318.183,11	301.273,66	314.238,74	315.248,97
4 Istruzione pubblica	945.287,64	1.063.202,23	1.177.359,33	1.173.210,31	1.173.398,55
5 Cultura e beni culturali	177.769,05	186.138,77	147.860,63	143.150,47	147.350,00
6 Sport e ricreazione	127.911,17	126.683,65	126.013,16	123.766,37	121.956,69
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	609.697,08	664.455,08	606.058,21	632.083,39	614.462,57
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.283.973,38	1.344.073,31	1.143.414,86	1.048.451,40	1.130.269,51
10 Settore sociale	961.256,59	996.271,07	802.721,69	810.440,60	800.408,30
11 Sviluppo economico	15.447,15	13.595,71	7.077,60	4.746,62	7.782,82
12 Servizi produttivi	7.274,30	2.158,04	0,00	3.000,00	3.997,52
Tota	6.132.401,24	6.522.387,46	5.818.695,54	5.760.785,34	5.784.879,95







Andamento delle uscite nel quinquennio Spese in c/capitale

Le spese *in conto capitale* contengono gli investimenti che il comune intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per: l'acquisto di beni immobili; l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico o scientifiche; i trasferimenti di capitale; le partecipazioni azionarie; i conferimenti di capitale; gli espropri e servitù onerose; gli acquisti di beni specifici per le realizzazioni in economia; l'utilizzo di beni di terzi; gli incarichi professionali esterni; le concessioni di crediti.

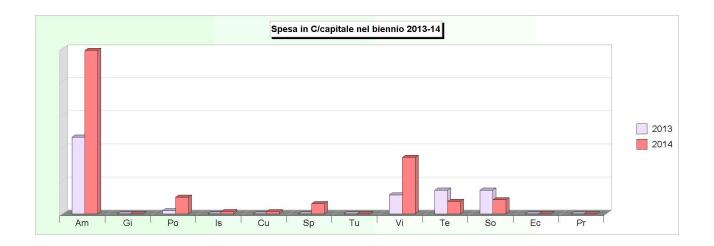
Le spese di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese correnti (analisi funzionale). Sono pertanto ripartite nei seguenti aggregati: funzione di amministrazione, gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi.

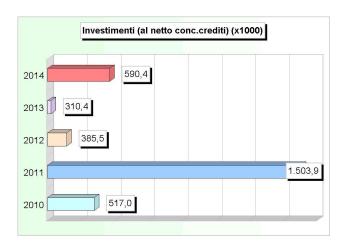
Venendo agli aspetti economici purtroppo, l'accostamento degli investimenti intrapresi nel corso dell'ultimo quinquennio come evidenziato nei prospetti di cui alla pagina successiva dimostra la costante diminuzione degli interventi dell'Ente nel settore delle opere pubbliche.

La dinamica degli investimenti, al di là di casi eccezionali, in questi ultimi anni è stata per tutti gli enti locali fortemente condizionate in riduzione dal minor incasso oneri di urbanizzazione, dalla impossibilità di contrarre mutui e dalla necessità di garantire il rispetto del patto di stabilità.

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Amministrazione, gestione e controllo	346.359,53	58,67
2 Giustizia	0,00	0,00
3 Polizia	35.738,07	6,05
4 Istruzione pubblica	4.947,31	0,84
5 Cultura e beni culturali	4.895,82	0,83
6 Sport e ricreazione	21.569,35	3,65
7 Turismo	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	120.000,00	20,33
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	26.840,05	4,55
10 Settore sociale	30.000,00	5,08
11 Sviluppo economico	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00
Tota	ale 590.350,13	100,00

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Amministrazione, gestione e controllo	112.962,06	271.571,32	137.324,07	162.648,84	346.359,53
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	15.801,30	39.986,00	9.000,00	6.721,06	35.738,07
4 Istruzione pubblica	0,00	416.471,20	0,00	0,00	4.947,31
5 Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	4.895,82
6 Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00	0,00	21.569,35
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	323.000,00	633.524,80	200.000,00	40.000,00	120.000,00
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	23.062,47	84.414,04	37.195,88	50.528,29	26.840,05
10 Settore sociale	42.213,04	57.964,57	2.000,00	50.456,54	30.000,00
11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tota	ale 517.038,87	1.503.931,93	385.519,95	310.354,73	590.350,13







Andamento delle uscite nel quinquennio Rimborso di prestiti

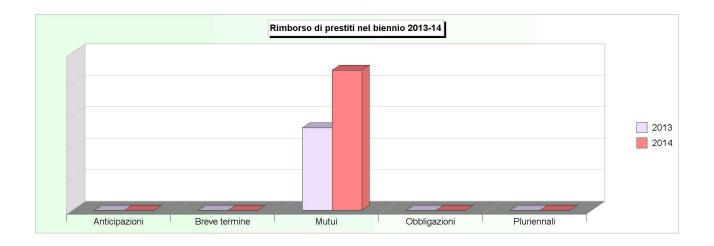
Il Titolo III delle uscite è costituito dal *rimborso di prestiti*, ossia il comparto dove sono contabilizzati i rimborsi dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali, e dal separato comparto delle *anticipazioni di cassa*.

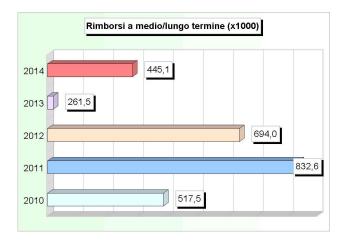
Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo III impegnate nell'esercizio (competenza). L'importo indicato comprende la somma di € 267.147,41 relativa all'esborso annuo delle quote capitale dei mutui in ammortamento e la somma di € 177.940,94 relativa all'estinzione anticipata di mutui effettuata. Tale operazione, decisa nell'ambito degli interventi di razionalizzazione delle spese e di una sana gestione finanziaria comporterà negli anni futuri risparmi sulle quote interessi a favore del bilancio comunale. Si precisa che il grafico denominato "rigidità per indebitamento" di cui alla pagina successiva non è rappresentativo della reale rigidità per indebitamento in quanto i valori finanziari presi a base includono le operazioni di rimborso prestiti effettuate negli anni e che favoriscono la diminuzione di tale indice.

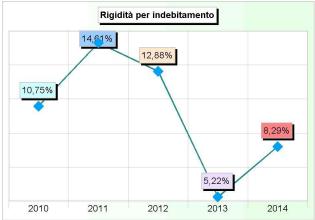
Si sottolinea inoltre come anche nell'anno 2014, come già negli anni precedenti, non si è reso necessario attivare nè finanziamenti a breve termine nè tanto meno anticipazioni di cassa, non esponendo l'Ente ad ulteriori gravosi rimborsi di interessi passivi.

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)	Anno 2014	Percentuale
1 Rimborso di anticipazioni di cassa (+)	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine (+)	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti (+)	445.088,35	
4 Prestiti obbligazionari (+) 5 Quota capitale debiti pluriennali (+)	0,00	
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine	445.088,35	100,00
Totale	445.088,35	100,00

Tit.3 - RIMBORSO DI PRESTITI (Impegni competenza)	2010	2011	2012	2013	2014
1 Rimborso di anticipazioni di cassa (-	+) 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine (+) 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Quota capitale mutui e prestiti (-	+) 517.530,46	832.582,44	694.022,43	261.468,68	445.088,35
4 Prestiti obbligazionari (-	+) 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Quota capitale debiti pluriennali (-	+) 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine	517.530,46	832.582,44	694.022,43	261.468,68	445.088,35
Totale	517.530,46	832.582,44	694.022,43	261.468,68	445.088,35







Principali scelte di gestione Costo e dinamica del personale

I fattori di maggiore rigidità del bilancio comunale sono il costo del personale e il rimborso dei mutui contratti. Il margine di manovra dell'ente si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. In tutti questi anni l'Amministrazione comunale ha sempre monitorato con costanza tale dinamica di spesa intervenendo, per quanto possibile, con azioni volte alla razionalizzazione dei costi anche tramite diverse organizzazione dei servizi.

Anche l'Amministrazione Centrale ha posto sotto osservazione tali fattori di rigidità del bilancio utilizzandoli per la verifica degli stati deficitari e l'individuazione di condizioni di buona amministrazione, infatti nel gruppo degli indicatori ministeriali che misurano la propensione del comune a rientrare negli standard previsti a livello centrale, è significativo constatare che uno di questi indici prende proprio in considerazione l'incidenza del costo del personale sul totale delle entrate correnti. Il costo totale del personale, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, non può essere superiore ad una percentuale che varia, a seconda delle dimensioni demografiche del comune, da un minimo del 38 ad un massimo del 40 per cento (40% fino a 4.999 abitanti; 39% fino a 29.999 abitanti; 38% oltre i 29.999 abitanti). Nell'anno 2014 la percentuale è pari al 24,24%.

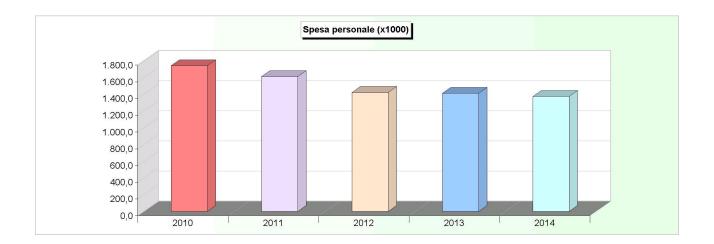
Il prospetto riporta le spese per il personale impegnate nell'esercizio (competenza) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato il comune (*Dotazione organica*).

	FORZA LAVORO (numero)	Anno 2014
Personale previsto in pianta organica		60
Dipendenti in servizio: di ruolo		41
non di ruolo		0
	Totale	41
	SPESA PER IL PERSONALE (in euro)	Anno 2014

Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)

1.373.067,62

FORZA LAVORO (numero)		2010	2011	2012	2013	2014
Personale previsto in pianta organica		60	60	60	60	60
Dipendenti in servizio: di ruolo		48	46	42	41	41
non di ruolo		2	2	1	1	0
	Totale	50	48	43	42	41
SPESA PER IL PERSONALE (in euro)		2010	2011	2012	2013	2014
Spesa per il personale complessiva (Tit.1 / Int.1)		1.740.348,36	1.611.376,23	1.420.647,19	1.412.045,45	1.373.067,62



Principali scelte di gestione Livello di indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile *rigidità del bilancio*, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, evidenziando come anche nell'anno 2014 non si è proceduto a nessuna accensione di mutui, all'estinzione anticipata di un mutuo in essere e l'entità del debito residuo al 31/12/2014.

Il prospetto successivo (terza tabella) estenderà questa analisi all'intero quinquennio. E' da notare come in tutto il quinquennio il livello di indebitamento ha un livello negativo con notevoli benefici sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

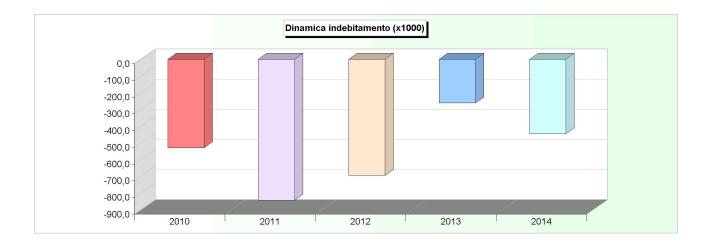
L'analisi conclusiva (quarta tabella) mostrerà infine il *valore globale dell'indebitamento* alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota sempre un minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

Va sottolineato che il valore globale dell'indebitamento al 31/12/2014 rappresenta il 10,94% del valore totale del patrimonio dell'Ente, indice che può essere considerato sinonimo di buona ed oculata amministrazione.

VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2014 (Accensione: Accertamenti - Rimborsi: Impegni)	Accensione (+)	Rimborso (-)	Altre variazioni (+/-)	Variazione netta
Cassa DD.PP.	0,00	62.776,31	0,00	-62.776,31
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	209.252,42	0,00	-209.252,42
Aziende di credito	0,00	173.059,62	0,00	-173.059,62
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	445.088,35	0,00	-445.088,35

INDEBITAMENTO GLOBALE	Consistenza al 31-12-2013	Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)	Rimborso (-) (Imp. Tit.3/U)	Altre variazioni (+/-)	Consistenza al 31-12-2014
Cassa DD.PP.	1.897.653,78	0,00	62.776,31	0,00	1.834.877,47
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	209.252,42	0,00	209.252,42	0,00	0,00
Aziende di credito	1.111.452,62	0,00	173.059,62	0,00	938.393,00
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.218.358,82	0,00	445.088,35	0,00	2.773.270,47

DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO (Accensione - Rimborso + Altre variazioni)	2010	2011	2012	2013	2014
Cassa DD.PP.	-313.447,84	-620.245,00	-156.959,04	-63.387,98	-62.776,31
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	-26.466,03	-27.602,79	-28.788,38	-30.024,88	-209.252,42
Aziende di credito	-188.396,00	-194.373,08	-508.275,01	-168.055,82	-173.059,62
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	-528.309,87	-842.220,87	-694.022,43	-261.468,68	-445.088,35



INDEBITAMENTO GLOBALE Consistenza al 31-12	2010	2011	2012	2013	2014
Cassa DD.PP.	2.738.245,80	2.118.000,80	1.961.041,76	1.897.653,78	1.834.877,47
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	295.668,47	268.065,68	239.277,30	209.252,42	0,00
Aziende di credito	1.982.156,53	1.787.783,45	1.279.508,44	1.111.452,62	938.393,00
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.016.070,80	4.173.849,93	3.479.827,50	3.218.358,82	2.773.270,47

